

ARTE COME RIVELAZIONE Dalla collezione Luigi e Peppino Agrati

Gallerie d'Italia – Piazza Scala
Sede museale di Intesa Sanpaolo a Milano
16 maggio - 19 agosto 2018

Prefazione al catalogo
Giovanni Bazoli
Presidente Emerito Intesa Sanpaolo

La cultura e l'arte sono così connaturate alla storia e alla vita del nostro Paese da rappresentarne l'identità più autentica e profonda.

Questa affermazione è talmente fondata che persino un mondo apparentemente estraneo alla sfera dell'arte come quello dell'impresa si è sempre impegnato, nei suoi protagonisti più illuminati, non solo nella produzione di benessere economico ma anche nella promozione di valori e di beni culturali.

Una testimonianza significativa in tal senso è stata data dai fratelli Agrati che, conciliando l'impegno imprenditoriale con la sensibilità e la passione per l'arte, hanno creato nel secondo Novecento quella che oggi può considerarsi una delle più importanti raccolte private d'arte moderna in Italia e nel mondo.

Dal rapporto diretto con artisti, critici e galleristi di ogni Paese, e da una rara capacità di intuire tendenze e protagonisti che si sarebbero poi affermati sulla scena internazionale, è nata la collezione Luigi e Peppino Agrati, un *corpus* di 500 opere dell'arte italiana, europea e americana, del secondo Novecento. Da Burri, Fontana, Schifano, Melotti, Boetti, Paolini, a Christo, Rauschenberg, Warhol, Lichtenstein, Flavin, LeWitt, Ryman, Twombly, Basquiat, la raccolta – la cui apertura verso le novità d'oltreoceano costituisce in Italia un tratto distintivo e assolutamente singolare – mette in luce attraverso opere di grande rilievo la ricchezza e la complessità dell'arte del secondo dopoguerra.

Con un gesto di straordinaria liberalità il Cavaliere del Lavoro Luigi Agrati ha voluto affidare tale collezione a Intesa Sanpaolo, al fine di farla conoscere alla collettività e valorizzarla pienamente in una sede adeguata. In tal modo il patrimonio artistico della nostra banca si è arricchito di un nucleo di opere di inestimabile valore.

In omaggio e in ricordo del Cavaliere, e per rinnovare il nostro ringraziamento anche alla moglie Mariuccia per l'amicizia e la fiducia che ci sono state dimostrate, una selezione della raccolta è oggi proposta al pubblico, in anteprima rispetto a quello che sarà in futuro l'allestimento definitivo.

Ospitata nelle Gallerie d'Italia in Piazza Scala e curata da Luca Massimo Barbero, la mostra ***L'arte come rivelazione*** presenta 73 capolavori facenti parte della collezione: un emozionante percorso che permette ai visitatori di conoscere alcune delle più importanti opere dall'arte italiana e americana del secolo scorso, e ricostruisce l'itinerario intellettuale di chi le ha scoperte e acquisite, raccontando così la storia di una raccolta che si segnala a livello internazionale come un caso esemplare di collezionismo d'arte.